



Unione Sindacale di Base

TEMPO "TUTA" USB PRESENTA RICORSO AL T.A.R.



Nazionale, 16/10/2014

Lavoratori,

da tempi non sospetti, vedi proposte contrattuali di anni addietro, abbiamo sempre inserito specifica dicitura riguardo i tempi vestizione. Purtroppo i vari governi compreso quello attuale e le oo.ss. compiacenti (cgil cisl uil e finti autonomi) hanno bloccato i contratti di lavoro e rinviati "sine die".

Pertanto USB VVF nazionale ha deciso e avviato nei giorni scorsi, tramite il proprio studio legale, le procedure previste per il ricorso al **TAR del Lazio**, per competenza territoriale, ovvero la presentazione di **DIFFIDA** al Ministero dell'Interno Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile che consentirà a breve di presentare il ricorso vero e proprio.

Quanto sopra ha come scopo il riconoscimento del cosiddetto "tempo vestizione", cioè del tempo che tutti i lavoratori VVF impiegano per la vestizione prima del turno e della svestizione dopo il turno, dei D.P.I. che fornisce l'amministrazione con le dovute prescrizioni per il loro corretto e puntuale uso nell'ambito lavorativo. In queste prescrizioni (ex art.19) però l'amministrazione ha omesso di conteggiare e quantificare il tempo occorrente per tali operazioni al di fuori dell'orario di lavoro stabilito, USB VVF chiede il dovuto riconoscimento di 15 minuti prima e 15 minuti dopo i turni ordinari. La giurisprudenza ci viene incontro con diverse sentenze, tra le tante quella del giudice del lavoro di Pisa che riconosce il tempo

vestizione a 5 lavoratori dell'Azienda ospedaliera di Cisanello, condannata al risarcimento di un totale di euro 23176,00 (ventitremilacentosettantasei) ai ricorrenti.

L'ultima sentenza della Cassazione n°19358 del 10 settembre 2010, ha consolidato ulteriormente il principio della computabilità come orario di lavoro e, di conseguenza, ai fini retributivi, del cosiddetto "tempo-tuta", quell'intervallo temporale dedicato alla vestizione e alla svestizione.

**NON CHIEDIAMO SOLDI PER AVVIO PRATICHE NE OBBLIGARE A ADESIONI
COERCITIVE, LE SPESE DEL RICORSO SONO A CARICO DELL' USB.**

All'atto della sottoscrizione **volontaria** dell'adesione al ricorso sarà richiesta la sottoscrizione del modulo dell'ufficio vertenze del contributo del 5% per gli iscritti e il 10% per i non iscritti **SOLO DOPO IL BUON ESITO FINALE DELLA VERTENZA**. I delegati provinciali, regionali oppure i coordinatori nazionali sono a vostra completa disposizione per qualsiasi perplessità.

DIFFIDA DALLE IMITAZIONI DELL'ULTIMA ORA

**SONO PROPEDEUTICHE SOLO A FAR FALLIRE LA NOSTRA INIZIATIVA E AIUTARE
L'AMMINISTRAZIONE OLTRE CHE A FOTTERVI DEI SOLDI**

USB "SOLA" DALLA PARTE DEI LAVORATORI